Frammenti di Contemplazione …

Il lino bianco

Voglio che il volto di Gesù si imprima,

come sul lino bianco della Veronica, nel mio cuore

e lo colori del colore del sangue

e lo infiammi con le vampe dell'amore.

Desidero che il mio volto sia il Volto del Signore

ricco di misericordia.

Il Volto di Gesù mite e umile.

Quel Volto che non mi ha mai abbandonato,

che non ha mai smesso di cercare i miei occhi

per arrivare nelle profondità dell'anima.

Voglio che imprima in me

anche il colore del sudore e quello della polvere.

Il sangue di un condannato non è mai vermiglio;

si sporca di terra, di sputi e di strada.

Voglio che in me nasca una somiglianza,

risalti un'icona,

brilli un poco di quella luce che Gesù irradia.

Se fossi anche il volto "povero" di Cristo,

e solo una copia del Suo, magari sbiadita e logora,

sarebbe già un dono immenso. Sarebbe sempre il suo Volto.

Poi lo so che Gesù è un perfetto restauratore

di volti sfigurati e laceri.

Proprio come il mio lo è.

Se ci mette mano il suo Amore

un piccolo raggio del suo splendore saprei donarlo.

Don Mario Simula